

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo
del 6 dicembre 1957

Il giorno 6 dicembre 1957 alle ore 10 presso gli Uffici di Rappresentanza in Roma si è riunito il Consiglio Direttivo.

Presenti: Candiani L., ing. Astarita, rag. Canesi, Fasoli, dr. Gandini, rag. Lombardi, cav. lav. Piovesan; dr. Marsaglia (sost. Accusani), rag. Bertulessi, Ceriana, rag. Ciocca, Comba, ing. Manfredini, Marca, dr. Edwards (sost. dr. Mascherpa), dr. Oliva, dr. Osio, Passadore, rag. Pastacaldi, rag. Ruffo, dr. Sella, rag. Terrachini, rag. Tosatti, avv. Zoratti; Airoldi, Galbiati, dr. Ortolani.

Invitati: Albi-Marini, rag. Galli, dr. Sozzani.

Assente giustificato: Protegdico, Mascari, Alloni.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazione del Presidente
- 2) Nomina di sei consiglieri a seguito della delega della assemblea.

Presidente sul punto 2° nell'ordine del giorno ritiene che convenga allargare la rappresentanza del Consiglio delle aziende minori e con particolare riguardo anche a una distribuzione territoriale di tale rappresentanza.

In proposito propone che vengano nominati quali nuovi consiglieri i signori: Albi-Marini gr. uff. Guido, Galli rag. Mario, Sozzani dr. Antonio, e di riservare ad una ulteriore determinazione la nomina degli altri tre.

Il Consiglio unanime per acclamazione nomina Consiglieri i signori: Albi-Marini, Galli e Sozzani e delega alla Presidenza la scelta degli altri tre nominativi per il completamento del Consiglio stesso.

Galli, Albi-Marini e Sozzani ringraziano per la nomina che ben volentieri accettano.

Sul punto 1° il Presidente informa sugli ultimi sviluppi del rinnovo dell'Accordo Interbancario. In modo particolare informa sul regolamento per la raccolta del risparmio a medio termine.

Infine si intrattiene sulle finalità della visita che al termine del Consiglio verrà fatta al Ministro Medici.

Invita i Consiglieri a segnalare gli argomenti che desidererebbero vedere trattati nella conversazione presso il Ministro, allo scopo di presentarsi a questa conversazione con una certa organicità e un certo ordine di esposizione.

Leonardi segnala l'argomento degli ammassi.

Gandini ritiene che sui singoli argomenti, dopo la trattazione nella conversazione ministeriale, gioverà far seguire dei pro-memoria.

Ciocca segnala la questione della funzionalità delle borse e dell'art. 17 della perequazione tributaria.

Ruffo insiste perché venga trattato l'argomento degli sportelli.

Galli segnala il problema del credito agrario.

Osio insiste perché si ponga il problema delle agenzie di città alle aziende dei grandi centri e perché si sottolinei la necessità di lasciare autonomia alle banche per quanto riguarda le condizioni delle operazioni bancarie.

Pastacaldi si intrattiene sul problema della riserva bancaria.

Piovesan prospetta il desiderio di trattare l'argomento dei rapporti delle banche con la Banca d'Italia.

Albi Marini tratta l'argomento delle condizioni del cartello e della distribuzione territoriale degli sportelli.

Canesi accenna alla opportunità di porre il problema del conto corrente con il Tesoro.

Comba si intrattiene sui problemi di credito agrario, in particolare sul conto corrente e sui prestiti alle Associazioni sfornite di privilegio.

Tosatti segnala il pericolo rappresentato dalle Casse di risparmio, le quali, con la scusa di avere sezioni per l'esercizio del credito agrario, finiscono per compiere tutte le operazioni anche in piazze nelle quali esse non hanno sportelli.

Marca tratta anch'egli l'argomento della riserva bancaria, facendo rilevare che in sostanza oggi si tratta del 40% e non del 25%.

Intervengono nella discussione Passadore, Fasoli, Ruffo, Veroi. Dopo di che il Presidente riassume la discussione rimanendo precisato che Gandini segnalerà alcune differenziazioni delle aziende private rispetto

alle aziende degli altri settori; Ciocca tratterà la questione dell'art. 17; Leonardi segnalerà il problema degli ammassi; Comba e Galli quello del credito agrario; Piovesan la questione della riserva bancaria; il Presidente la questione degli sportelli.

Canesi ritiene di rendersi interprete del generale sentimento rinnovando al Presidente il ringraziamento per l'opera svolta e per compiacersi che questa si traduca in queste nuove forme che consentiranno di valorizzare il settore.

Il Consiglio unanime si associa a Canesi.

Dopo di che non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 12.

Il Segretario

Il Presidente